

Deliberazione N. 323**Assessore****Assessore Fiorella ZABATTA**

SPL	SSL	STL
214	01	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 25/06/2026

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Convenzione tra la Regione Campania e Save The Children Italia ETS. Determinazioni

1)	Presidente	Roberto	FICO	<u>Presidente</u>
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	<u></u>
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	<u></u>
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	<u></u>
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	<u></u>
6)	Assessore	Vincenzo	MARAI	<u></u>
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	<u></u>
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	<u></u>
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	<u></u>
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	<u></u>
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	<u></u>
	Segretario	Mauro	FERRARA	<u></u>

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) il Codice della Protezione Civile (D.lgs. n.1 del 2 gennaio del 2018):
- a.1) all'art. 1 definisce il Servizio Nazionale della Protezione Civile quale sistema volto *“a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo”*, compresa quella dei soggetti più vulnerabili della popolazione, come i bambini e gli adolescenti;
 - a.2) all'art. 7, distingue le emergenze di protezione civile - connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo - in tre categorie in ragione della loro intensità ed estensione, fronteggiabili in via ordinaria o con mezzi e poteri straordinari durante limitati e predefiniti periodi di tempo;
 - a.3) all'art.2 stabilisce che le attività di protezione civile sono quelle volte alla *“previsione, prevenzione, strutturale e non strutturale, e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento”*, e definisce la prevenzione come *“l'insieme delle attività di natura strutturale e non strutturale, svolte anche in forma integrata, dirette a evitare o a ridurre la possibilità che si verifichino danni conseguenti a eventi calamitosi”*, in cui rientrano *“la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini”*; nonché *“l'informazione alla popolazione sugli scenari di rischio e le relative norme di comportamento nonché sulla pianificazione di protezione civile”* e *“la promozione e l'organizzazione di esercitazioni ed altre attività addestrative e formative, anche con il coinvolgimento delle comunità”*;
 - a.4) all'art. 4 stabilisce che *“lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali sono componenti del Servizio nazionale della protezione civile e provvedono all'attuazione delle attività di cui all'articolo 2, secondo i rispettivi ordinamenti e competenze”*;
 - a.5) all'art. 4 co.2 prevede che, per lo svolgimento delle attività di protezione civile, le Componenti del Servizio nazionale possano stipulare convenzioni con le Strutture operative e con i Soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2, nella cui norma si annoverano, fra l'altro, *“...società e altre organizzazioni pubbliche o private che svolgono funzioni utili per le finalità di protezione civile.”*;
 - a.6) all'art. 31, commi 1 e 2, stabilisce che:
 - a.6.1) *“il Servizio nazionale promuove iniziative volte ad accrescere la resilienza delle comunità, favorendo la partecipazione dei cittadini, singoli e associati, (...) per “la diffusione della conoscenza e della cultura di protezione civile”*;
 - a.6.2) *“le componenti del Servizio nazionale, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, forniscono ai cittadini informazioni sugli scenari di rischio e sull'organizzazione dei servizi di protezione civile del proprio territorio, anche al fine di consentire loro di adottare misure di autoprotezione nelle situazioni di emergenza di cui all'articolo 7, comma 1, lettere a), b) e c), in occasione delle quali essi hanno il dovere di ottemperare alle disposizioni impartite dalle autorità di protezione civile in coerenza con quanto previsto negli strumenti di pianificazione”*;
- b) la Legge Regionale 22 maggio 2017, n. 12 "Sistema di Protezione Civile in Campania":
- b.1) all'art.3, co.4, lett. g, punto 2, annovera tra le funzioni di protezione civile di propria competenza, anche il *“superamento dell'emergenza mediante le iniziative e gli interventi necessari a favorire il ripristino delle normali condizioni di vita nelle comunità colpite da calamità”*;

- b.2) *all'art.3, lett. d, e all'art. 4 lett. i) aggiunge alle attività di protezione civile di competenza: "l'informazione della popolazione sui rischi presenti sul territorio" e la promozione della "formazione di una cultura di protezione civile della popolazione e in particolare dei giovani";*
- c) tra le attività di prevenzione non strutturale, e in particolare di diffusione della cultura di Protezione Civile, promosse dal Sistema di Protezione Civile regionale e che prevedono il coinvolgimento di minori si annoverano, tra l'altro:
- c.1) la promozione e l'organizzazione di esercitazioni ed altre attività addestrative e formative, al fine di promuovere l'esercizio integrato e partecipato della funzione di protezione civile;
- c.2) il progetto: "Anch'io sono la protezione civile", promosso dal Dipartimento della Protezione Civile e realizzato in collaborazione con le Regioni e le Province Autonome, finalizzato alla realizzazione di campi scuola estivi rivolti a giovani di un'età compresa tra i 10 e i 16 anni, della durata di 5-7 giorni, in collaborazione con le organizzazioni di volontariato di protezione civile del territorio regionale;
- c.3) la "Settimana della Protezione Civile", istituita con Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° aprile 2019 (in G.U. n.116 del 20.05.2019) in concomitanza con il 13 ottobre di ogni anno, data in cui si celebra la "Giornata internazionale per la riduzione dei disastri naturali" indetta dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (risoluzione n. 44/236 del 22 dicembre 1989), in cui tutte le componenti e le strutture operative del Servizio nazionale della Protezione Civile, comprese Regioni e Province Autonome, sono invitate ad organizzare esercitazioni e/o eventi formativi, informativi e divulgativi rivolti ai cittadini e scolaresche;
- c.4) le campagne di comunicazione sui rischi antropici e naturali del territorio, tra cui "Io non rischio", organizzata dal Dipartimento di Protezione Civile in collaborazione con le Regioni e le Province Autonome, e realizzata per il tramite di volontari comunicatori adeguatamente formati che diffondono tra i cittadini buone pratiche di auto-protezione nelle principali piazze italiane, nonché le campagne di comunicazione e le attività formative e informative realizzate nelle scuole di ogni ordine e grado, tra cui rientra la declinazione per le scuole primarie della campagna nazionale "Io non Rischio scuola";
- c.5) le iniziative rientranti nel "Piano di comunicazione alla popolazione", realizzato in attuazione dell'art.3 comma 1 del decreto-legge 140/2023 (convertito con modificazioni nella l. 183/2023), e approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 679 del 23/11/2023, al fine di favorire il potenziamento e lo sviluppo di iniziative di comunicazione connesse al rischio bradisismico nell'area interessata dei Campi Flegrei, anche con il concorso del Volontariato organizzato di protezione civile, comprese iniziative specifiche dedicate agli istituti scolastici delle aree interessate, di incontri periodici con la popolazione, di corsi di formazione continua dei giornalisti operanti nell'area, con la finalità di promuovere una migliore informazione al pubblico sui rischi e sulla pianificazione di protezione civile;

PREMESSO, altresì che:

- a) Save the Children Italia ETS, costituita a Milano in data 8 ottobre 1998:
- a.1) è un'Associazione senza scopo di lucro riconosciuta ed Organizzazione Non Governativa idonea ai sensi delle leggi 26 febbraio 1987, n. 49 e 11 agosto 2014, n. 125, che ha come scopo la tutela e la promozione dei diritti dei bambini, degli adolescenti e delle loro famiglie, e che sostiene e finanzia la propria attività con donazioni e liberalità di privati cittadini o di imprese che scelgono di devolvere denaro in favore dell'Associazione, o con fondi istituzionali, italiani e/o europei, derivanti da partecipazione a bandi progettuali;
- a.2) ha maturato una specifica competenza a livello nazionale e internazionale, attraverso la realizzazione di progetti educativi nelle scuole e di interventi di sostegno nelle aree di accoglienza, di carattere sociale, educativo e sanitario, per le famiglie con bambini direttamente colpite dagli eventi calamitosi e ha

elaborato tra l'altro, con un team di esperti, il documento *“Orientamenti per la protezione dei bambini e degli adolescenti nelle emergenze in Italia”*;

- a.3) ha sottoscritto nel 2012, nel 2019 e nel 2023 un Protocollo d'Intesa con il Dipartimento della Protezione Civile di durata triennale (2023-2026) per lo svolgimento di attività di prevenzione dei rischi e di risposta nelle situazioni di emergenza che dovessero verificarsi in Italia, indirizzate in particolare ai bambini, alle bambine e agli adolescenti;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti uffici regionali che:

- a) un rapporto di collaborazione tra la Regione Campania e Save The Children Italia ETS può rendere più performante la strategia di intervento del Sistema regionale di protezione civile a tutela dell'integrità fisica e psicologica di bambini ed adolescenti, anche con bisogni speciali:
- a.1) durante le emergenze di cui alle lett. b) e c) dell'art. 7 del D. Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, con particolare riguardo ai minori coinvolti in evacuazioni di abitazioni, plessi scolastici e/o ospedalieri e, in generale, ai minori accolti in aree di attesa, in campi di accoglienza o in strutture ricettive per l'accoglienza temporanea;
- a.2) nell'ambito delle iniziative divulgative promosse dalla Regione Campania nelle piazze, nelle scuole e in occasione di attività esercitative, anche mediante la predisposizione di materiali divulgativo/educativi e di kit laboratoriali per le scuole;
- a.3) nella formazione specifica rivolta agli addetti del Sistema regionale di Protezione Civile, e in particolar modo, ai volontari, al fine di diffondere competenze e metodologie per l'approccio ai minori che vivono situazioni emergenziali;
- a.4) per promuovere tra i Sindaci la conoscenza e l'adozione nei rispettivi Piani Comunali di Protezione di indirizzi operativi per l'accoglienza dei minori;
- a.5) per l'attuazione del Piano di comunicazione alla popolazione adottato ai sensi dell'art.3 comma 2 del decreto-legge 140/2023 e approvato con D.G.R. n. 679 del 23/11/2023, per le iniziative destinate ai cittadini o alle comunità scolastiche degli istituti scolastici ubicati nella zona rossa e gialla per il rischio vulcanico ai Campi Flegrei, o presso i Punti Luce di Save the Children collocati nella zona d'intervento per il bradisismo o nella zona rossa e gialla per rischio vulcanico Campi Flegrei;
- b) per le menzionate finalità, risulta necessario addivenire ad una convenzione con Save The Children ETS;

RITENUTO, pertanto:

- a) di dover formulare indirizzo alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile per la sottoscrizione di apposita convenzione da stipulare con SAVE THE CHILDREN ITALIA ETS, finalizzata a rendere più performante la strategia di intervento del Sistema regionale di protezione civile a tutela dell'integrità fisica e psicologica di bambini ed adolescenti, anche con bisogni speciali;
- b) di dover formulare indirizzo alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile per la sottoscrizione di analoghe convenzioni operative con altre ETS di rilievo nazionale che abbiano come finalità la tutela dei diritti dei bambini e degli adolescenti, anche con bisogni speciali, sia in attività emergenziali che di prevenzione non strutturale e di diffusione della cultura di protezione civile, che ne facciano richiesta e abbiano stipulato un analogo accordo con il Dipartimento nazionale della protezione civile;
- c) di dover demandare alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile gli adempimenti conseguenziali, nonché il coordinamento e la gestione delle attività oggetto della suddetta Convenzione Operativa;

VISTI

- a) la legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 “Sistema di Protezione Civile in Campania”;
- b) il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile”;

PROPONE, e la Giunta, in conformità a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di FORMULARE indirizzo alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile per la sottoscrizione di apposita convenzione da stipulare con SAVE THE CHILDREN ITALIA ETS, finalizzata a rendere più performante la strategia di intervento del Sistema regionale di protezione civile a tutela dell’integrità fisica e psicologica di bambini ed adolescenti, anche con bisogni speciali;
2. di FORMULARE indirizzo alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile per la sottoscrizione di analoghe convenzioni operative con altre ETS di rilievo nazionale che abbiano come finalità la tutela dei diritti dei bambini e degli adolescenti, anche con bisogni speciali, sia in attività emergenziali che di prevenzione non strutturale e di diffusione della cultura di protezione civile, che ne facciano richiesta e abbiano stipulato un analogo accordo con il Dipartimento nazionale della protezione civile;
3. di DEMANDARE alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile gli adempimenti conseguenziali, nonché il coordinamento e la gestione delle attività oggetto della suddetta Convenzione Operativa;
4. di TRASMETTERE il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all’Assessora alla Protezione civile, alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile, al BURC per la pubblicazione e alla sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	323	del	25/06/2026	SPL 214	SSL 01	STL 00
------------------	-----	-----	------------	------------	-----------	-----------

OGGETTO:

Convenzione tra la Regione Campania e Save The Children Italia ETS. Determinazioni

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		<i>Assessore Fiorella ZABATTA</i>	23/06/2026
DIREZIONE GENERALE	214.00.00	<i>Italo GIULIVO</i>	23/06/2026
SETTORE / UOS PARTICOLARE	214.01.00	<i>Claudia CAMPOBASSO</i>	23/06/2026

DATA ADOZIONE	25/06/2026	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME <i>FERRARA</i>	NOME <i>Mauro</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	25/06/2026

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2140000 DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE E UFFICI TERRITORIALI DEL GENIO CIVILE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

SPL = Direzione Generale

SSL = Settore

STL = UOS